

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 50 (1978)
Heft: 5

Artikel: Allocuzione del Br Roberto Moccetti, cdt br fr, alla XXV gara d'orientamento notturno (venerdì 22 settembre 1978)
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246464>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Allocuzione del Br Roberto Moccetti, cdt br fr, alla XXV Gara d'orientamento notturno (venerdì 22 settembre 1978)

Gentili signore, illustri ospiti, cari concorrenti,

la tradizione vuole che, prima della premiazione, un comandante di grande unità o di reggimento porti il saluto dei cdt di truppa, esponga le osservazioni personali sullo svolgimento della gara ed esprima il più sentito ringraziamento al Circolo degli Ufficiali di Lugano per aver organizzato in modo impeccabile questa manifestazione.

L'importanza del giubileo, ma soprattutto la presenza a questa edizione dei partecipanti al Convegno Europeo della Stampa militare che sta per concludersi sotto l'egida della Rivista Militare della Svizzera Italiana, mi inducono a sovralludere sulle considerazioni ricorrenti, alle quali ho accennato esordendo, e a sottolineare, all'intenzione dei nostri graditi ospiti, l'importanza per l'esercito di milizia delle attività fuori servizio, di cui questa manifestazione è una caratterizzante espressione.

Nel nostro Paese le attività fuori servizio sono, in misura limitatissima, obbligatorie (per esempio le esercitazioni annuali di tiro presso le società locali), sono in piccola misura dirette dai nostri comandi, con criteri prettamente militari (per esempio le gare per pattuglie estive e invernali dei corpi di truppa e delle grandi unità), in maggior misura sono organizzate da associazioni paramilitari che, come nel nostro caso il Circolo degli Ufficiali di Lugano, sentono la necessità di colmare i vuoti, caratteristici in un esercito di milizia, nella preparazione del singolo milite.

Gli Statuti della Società cantonale degli Ufficiali, alla quale il Circolo di Lugano appartiene, precisano gli scopi dell'associazione «nel raggruppare gli ufficiali per svilupparne lo spirito di solidarietà e di cameratismo e per consentire loro di migliorare le conoscenze militari mediante conferenze, pubblicazioni, concorsi ed esercizi pratici e teorici».

Detti scopi sono fedelmente perseguiti e dalla Rivista Militare della Svizzera Italiana, che quest'anno festeggia il 50mo di vita e che ha contribuito in modo determinante a potenziare la preparazione teorica di due generazioni di uff e suff, e dal Circolo degli Ufficiali di Lugano con la gara d'orientamento notturno, ormai divenuta tradizione ricca di significato.

Gli organizzatori possono essere giustamente orgogliosi per la numerosa partecipazione, per gli interessanti problemi di conoscenza del terreno posti dalla gara, per l'equilibrato sforzo fisico e psichico richiesto e per il massimo impegno dimostrato dai singoli e dalle pattuglie, necessari dapprima per presenziare alla gara e poi per portarla a termine dopo una giostra di prestazioni.

In un esercito di milizia la presenza a queste manifestazioni è necessaria per i militi di tutti i reparti ed è indispensabile per i quadri. Le gare sportive fuori servizio, con i preparativi che esse impongono ai concorrenti e con il sano spirito agonistico che promuovono, contribuiscono in larga misura all'efficienza delle nostre unità.

I precitati Statuti della Società Ticinese degli Ufficiali precisano inoltre che i membri dell'associazione, come quelli di tutti i consessi paramilitari, «combattono con i mezzi a loro disposizione ogni propaganda contraria al sentimento patriottico del popolo». Sotto questo particolare aspetto grande importanza assumono gli effettivi delle nostre associazioni che superano quelli dell'esercito stesso e l'attività delle singole società affinché l'esercito possa costantemente contare sul sostegno esterno dei cittadini-soldati. La vostra presenza alla XXV gara d'orientamento notturno ha quindi anche il notevole merito di confermare la vostra fiducia nell'esercito di milizia nonché nella camerateria che vi lega alle vostre unità e ai membri più attivi delle stesse.

Mi permetto di rilevare come, pur nella necessaria separazione dei poteri, il confine fra doveri civili e militari dell'ufficiale di milizia, sia sovente poco definito ma come esso serva piuttosto da tratto d'unione che da divisione fra le due sfere d'attività del cittadino-soldato.

Termino rinnovando a tutti i partecipanti l'espressione della mia riconoscenza per i sacrifici di tempo e di energia compiuti per i nobili ideali del Paese e dello sport e plaudo agli organizzatori che, con notevole ed esemplare impegno, assicurano la continuità della gara d'orientamento notturno di Lugano.